

**ILPRA S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MILANO - GALLERIA BUENOS AIRES, 13
<b>Codice Fiscale</b>	01054200157
<b>Numero Rea</b>	MI 466339
<b>P.I.</b>	01054200157
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.407.720 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	S.P.A.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	282930
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	ILPRA S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	24.048
2) costi di sviluppo	2.853.067	2.294.053
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.088	12.256
5) avviamento	330.984	59.400
6) immobilizzazioni in corso e acconti	150.000	169.000
7) altre	836.369	542.307
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.184.508</b>	<b>3.101.064</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.839.725	3.447.884
2) impianti e macchinario	171.778	192.829
3) attrezzature industriali e commerciali	524.853	635.793
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.315	16.155
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.557.671</b>	<b>4.292.661</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	18.940.478	14.139.090
b) imprese collegate	0	462.066
d-bis) altre imprese	9.000	9.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>18.949.478</b>	<b>14.610.156</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	652.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	347.223
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>19.949.478</b>	<b>15.610.156</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>28.691.657</b>	<b>23.003.881</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	238.188	220.007
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.428.254	6.843.534
4) prodotti finiti e merci	6.647.258	4.980.639
<b>Totale rimanenze</b>	<b>14.313.700</b>	<b>12.044.180</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>8.938</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.533.500	8.157.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.305	33.363
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.605.805</b>	<b>8.191.317</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.357.272	3.236.962
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>5.357.272</b>	<b>3.236.962</b>

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.677.174
Totale crediti verso imprese collegate	0	3.677.174
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.331	1.193.827
Totale crediti tributari	1.156.331	1.193.827
5-ter) imposte anticipate	526.400	419.575
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.484	442.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.147	3.456
Totale crediti verso altri	561.631	445.919
Totale crediti	15.207.439	17.164.774
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.380.503	6.120.119
3) danaro e valori in cassa	186	718
Totale disponibilità liquide	4.380.689	6.120.837
Totale attivo circolante (C)	33.901.828	35.338.729
D) Ratei e risconti	815.374	918.862
Totale attivo	63.408.859	59.261.472
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.407.720	2.407.720
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.753.914	4.753.914
III - Riserve di rivalutazione	4.903.170	4.903.170
IV - Riserva legale	481.544	481.544
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.760.008	6.843.450
Totale altre riserve	8.760.008	6.843.450
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.415.594	3.415.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.829.863	3.340.346
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(802.980)	(665.808)
Totale patrimonio netto	26.748.833	25.479.930
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	106.145	181.487
2) per imposte, anche differite	0	0
4) altri	60.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	166.145	231.487
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.138.199	3.070.607
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0

<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.197.501	9.061.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.508.187	12.562.005
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>24.705.688</b>	<b>21.623.089</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.653.624	1.530.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale acconti</b>	<b>1.653.624</b>	<b>1.530.668</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.771.890	4.210.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.771.890</b>	<b>4.210.021</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.829	76.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>180.829</b>	<b>76.388</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.099	290.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.423	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>399.522</b>	<b>290.037</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.041	366.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>419.041</b>	<b>366.868</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.817	1.250.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.900	114.686
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.497.717</b>	<b>1.365.643</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>32.628.311</b>	<b>29.462.714</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>727.371</b>	<b>1.016.734</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>63.408.859</b>	<b>59.261.472</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.756.987	31.926.465
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.741.227	1.678.306
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.475.176	1.495.563
5) altri ricavi e proventi		
altri	966.108	1.142.459
Totale altri ricavi e proventi	966.108	1.142.459
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>34.939.498</b>	<b>36.242.793</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.044.265	12.958.903
7) per servizi	5.759.070	5.218.994
8) per godimento di beni di terzi	1.731.321	1.737.280
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.156.583	6.579.264
b) oneri sociali	2.181.187	1.961.937
c) trattamento di fine rapporto	581.097	508.577
e) altri costi	190.335	135.853
Totale costi per il personale	10.109.202	9.185.631
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.464.258	1.353.224
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	455.314	480.614
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.298	378.245
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.986.870	2.212.083
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	428.745	74.957
13) altri accantonamenti	60.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	158.440	212.819
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>30.277.913</b>	<b>31.650.667</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.661.585</b>	<b>4.592.126</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	252.866	390.787
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	252.866	390.787
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	40.231	21.264
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	40.231	21.264
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	449	359
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.198	3.413
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.245	89.508
Totale proventi diversi dai precedenti	28.245	89.508
Totale altri proventi finanziari	86.123	114.544
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.126.698	799.871
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.126.698	799.871

17-bis) utili e perdite su cambi	(180)	(3.373)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(787.889)</b>	<b>(297.913)</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.873.696	4.294.213
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	971.916	1.042.331
imposte relative a esercizi precedenti	0	(49.254)
imposte differite e anticipate	71.917	(39.210)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.043.833</b>	<b>953.867</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.829.863	3.340.346

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.829.863	3.340.346
Imposte sul reddito	1.043.833	953.867
Interessi passivi/(attivi)	1.040.755	688.700
(Dividendi)	(252.866)	(390.787)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.661.585	4.592.126
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	641.097	558.577
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.919.572	1.833.838
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.560.669	2.392.415
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.222.254	6.984.541
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.260.582)	(1.612.287)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	585.512	348.103
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(315.175)	(1.512.051)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	103.488	(342.316)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(289.363)	165.696
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.690.988	(1.319.049)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(485.132)	(4.271.904)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.737.122	2.712.637
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.040.755)	(688.700)
(Imposte sul reddito pagate)	(934.348)	(1.540.851)
Dividendi incassati	252.866	390.787
(Utilizzo dei fondi)	(638.847)	(387.275)
Totale altre rettifiche	(2.361.084)	(2.226.039)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.376.038	486.598
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(720.324)	(380.550)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.547.702)	(1.785.790)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(4.339.322)	(8.230.558)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	(30.477)	51.686
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.637.825)	(10.345.212)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.136.417	3.061.755
Accensione finanziamenti	12.500.000	17.800.000

(Rimborso finanziamenti)	(13.553.818)	(11.191.293)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(137.172)	(135.132)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.423.788)	(1.426.848)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.521.639	8.108.482
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.740.148)</b>	<b>(1.750.132)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.120.119	7.870.845
Danaro e valori in cassa	718	124
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>6.120.837</b>	<b>7.870.969</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.380.503	6.120.119
Danaro e valori in cassa	186	718
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.380.689</b>	<b>6.120.837</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività svolta

Come Vi è noto, la nostra Società svolge attività di produzione e commercializzazione di macchinari per il confezionamento nel settore alimentare, cosmetico e medicale.

### Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio di I.L.P.R.A. S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali; i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### OIC 34

Il nuovo principio contabile OIC 34 prevede che, nell'applicare l'art. 2427 c. 1 c.c. la società indichi in nota integrativa le seguenti informazioni se rilevanti:

- a) la metodologia utilizzata ai sensi del paragrafo 15 per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili. Nel caso di attualizzazione del prezzo complessivo si applica la relativa informativa prevista dall'OIC 15 "Crediti";
- b) il metodo utilizzato ai sensi del paragrafo 21 per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c) la metodologia utilizzata ai sensi del paragrafo 32 per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.

Si precisa che tale principio non ha prodotto impatti nelle modalità di riconoscimento dei ricavi.

#### Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un' apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

## Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

## Principi di redazione

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni Immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili e previo consenso del collegio sindacale laddove previsto, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Avviamento 10%

Marchi e brevetti 20%

Concessioni e licenze 20%

Costi ricerca e sviluppo 20%

Costi impianto e ampliamento 20%

Altre 20%

Migliorie su beni di terzi durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

### Immobilizzazioni Materiali:

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobili e fabbricati 3%  
Impianti e macchinari 15,5%  
Altri beni:  
Mobili e arredi 12%  
Autovetture 25%  
Autocarri 20%  
Computer e macchine elettr.ufficio 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a Conto Economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si attesta che il valore residuo non supera il valore recuperabile degli stessi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a

crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

#### Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente

sostenuto.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono state valutate al minore tra il costo di produzione assorbito fino alla fase di lavorazione raggiunta ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

In riferimento all'applicazione dei nuovi principi contabili, e in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 4, del codice civile, l'OIC 15 prevede che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presumibile valore di realizzo.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Inoltre, l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

#### Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

#### Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica, come previsto dall'OIC 31.

#### TFR

Il TFR rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative apportate dalla Legge 296/2006 e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

#### Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

In riferimento all'applicazione dei nuovi principi contabili, l'OIC 19 prevede la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato laddove gli effetti siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato. Generalmente gli effetti sono considerati irrilevanti se i debiti sono a breve termine o le commissioni o più in generale i costi di transazione e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore di scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale e il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato. Tale facoltà è stata adottata per i debiti a lungo termine sorti nel corso del presente esercizio e dei precedenti.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

#### Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta:

Gli utili e le perdite su cambi subite nell'esercizio sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	24.048	2.294.053	12.256	59.400	169.000	542.307	3.101.064
<b>Valore di bilancio</b>	24.048	2.294.053	12.256	59.400	169.000	542.307	3.101.064
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	1.737.983	6.830	312.760	0	509.129	2.566.702
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	0	-	-	19.000	-	19.000
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	24.048	1.178.969	4.998	41.176	0	215.067	1.464.258
<b>Totale variazioni</b>	(24.048)	559.014	1.832	271.584	(19.000)	294.062	1.083.444
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	24.048	4.032.036	19.086	372.160	150.000	1.051.436	5.648.766
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	24.048	1.178.969	4.998	41.176	0	215.067	1.464.258
<b>Valore di bilancio</b>	0	2.853.067	14.088	330.984	150.000	836.369	4.184.508

I Costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 0 al 31 dicembre 2024 (Euro 24.048 al 31 dicembre 2023) sono relativi ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM Italia (oggi Euronext Growth Milan) interamente ammortizzati.

L'avviamento, pari ad Euro 330.984 al 31 dicembre 2024 (Euro 59.400 al 31 dicembre 2023), è relativo alle acquisizioni dei rami di azienda negli anni precedenti ed all'incremento per i disavanzi da fusione delle incorporate Eltec S.r.l. per Euro 57.648 ed Ivaxia S.r.l. per Euro 255.111, sono stati ammortizzati con aliquota pari al 10%.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari ad Euro 150.000 al 31 dicembre 2024 (Euro 169.000 al 31 dicembre 2023), fanno riferimento all'acquisizione del Leasing immobiliare ex Packtec per pari importo.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 836.369 al 31 dicembre 2024, ( Euro 542.307 al 31 dicembre 2023), è costituita da software per Euro 137.997, migliorie su beni di terzi per Euro 551.705, spese riorganizzazione produzione e formazione per Euro 140.524 e altre spese pluriennali per euro 6.143. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 509.129 è correlato a software per Euro 82.381, a migliorie su beni di terzi per Euro 323.469, a riorganizzazione area produzione per Euro 95.600 e ad Euro 7.679 per altre immobilizzazioni immateriali..

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	4.921.404	1.797.778	2.200.081	0	16.155	8.935.418
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.473.520)	(1.604.949)	(1.564.288)	0	0	(4.642.757)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di bilancio</b>	3.447.884	192.829	635.793	0	16.155	4.292.661
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	573.225	35.398	137.933	0	5.160	751.716
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	50.400	20.908	0	0	71.308
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	177.109	50.754	227.451	0	0	455.314
<b>Totale variazioni</b>	396.116	(65.756)	(110.426)	0	5.160	225.094
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.494.629	1.782.776	2.317.106	0	21.315	9.615.826
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.654.904)	(1.610.998)	(1.792.253)	0	0	(5.058.155)
<b>Valore di bilancio</b>	3.839.725	171.778	524.853	0	21.315	4.557.671

Con riferimento all'art. 10 della Legge 72/1983 ed alle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che non figurano beni che siano stati oggetto di rivalutazione monetaria.

La voce "Terreni e Fabbricati", pari ad Euro 3.839.725 al 31 dicembre 2024 (Euro 3.447.884 al 31 dicembre 2023), è stata incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 523.548 per riscatto anticipato del capannone industriale sito in Via Mattei, 21/23 Mortara, e per Euro 49.677 a seguito di migliorie sugli stessi.

La voce "Impianti e Macchinari", pari ad Euro 171.778 al 31 dicembre 2024 (Euro 192.829 al 31 dicembre 2023) ha subito nel corso dell'esercizio incrementi per Euro 35.398 relativi al riscatto di impianti e macchinari produttivi in leasing nonché per acquisizione di impianti relativi alle incorporate Eltec S.r.l. ed Ivaxia S.r.l., nonché dismissione di beni per Euro 50.400.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 524.853 al 31 dicembre 2024 (Euro 635.793 al 31 dicembre 2023), è stata incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 137.933 a seguito di acquisizioni di computer, mobili e arredi, attrezzatura varia, autovetture ed autocarri, mentre è diminuita per effetto di dismissione di beni per Euro 20.908.

La voce "Immobilizzazione in corso", pari ad Euro 21.315 al 31 dicembre 2024 (Euro 16.155 al 31 dicembre 2023), è stata incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 5.160 a seguito dei lavori per la costruzione della cabina elettrica e relativo trasformatore di energia.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio esaminato, N. 22 contratti di locazione finanziaria, di cui N. 4 relativi a fabbricati strumentali, N. 13 relativi ad impianti e macchinari, N. 2 relativo ad impianto fotovoltaico e N. 3 relativi ad automezzi.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	6.354.154
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	451.490
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	1.790.935
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	120.799

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	14.139.090	462.066	9.000	14.610.156

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	14.139.090	462.066	9.000	14.610.156
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	4.555.605	0	0	4.555.605
Riclassifiche (del valore di bilancio)	462.066	(462.066)	-	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	216.283	-	-	216.283
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.801.388</b>	<b>(462.066)</b>	<b>0</b>	<b>4.339.322</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	18.940.478	0	9.000	18.949.478
Rivalutazioni	0	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>18.940.478</b>	<b>0</b>	<b>9.000</b>	<b>18.949.478</b>

Per le partecipazioni in imprese controllate, nel bilancio 2020, è stata effettuata la Rivalutazione Monetaria ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020, la stessa è stata effettuata solo ai fini civilistici ed ha riguardato le partecipazioni relative alla Strema Srl, alla Ilpra System UK Ltd ed alla Veripack S.r.l., tale rivalutazione è stata effettuata mediante il raffronto della porzione di Patrimonio Netto relativo all'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate ed il valore di acquisizione delle stesse.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti acquisizioni in società controllate, incremento della partecipazione dal 51,67% al 70,84% nel capitale della Ilpra System UK Ltd., l'importo della transazione, comprensivo di oneri accessori è stato pari ad Euro 1.668.326, una partecipazione del 51% nel capitale della Migliorini S.r.l., l'importo della transazione, comprensivo di oneri accessori è stato pari ad Euro 626.208, l'incremento della partecipazione dal 23,33% al 99,36% nel capitale sociale della ILPRA SYSTEM ESPANA S.L., l'importo della transazione, comprensivo di oneri accessori è stato pari ad Euro 2.617.265, l'acquisizione del 100% della Ivaxia S.r.l. per un esborso pari ad Euro 33.596. nonché la sottoscrizione di una quota pari al 60% nel capitale della neo costituita LLC ILPRA KOREA, l'importo della transazione, comprensivo di oneri accessori è stato pari ad Euro 72.276.

Si è provveduto inoltre ad incorporare le società Eltec S.r.l. ed Ivaxia S.r.l., interamente possedute, che hanno ridotto il valore delle partecipazioni rispettivamente per Euro 182.687 ed Euro 33.596.

Mentre il valore delle società collegate è diminuito dell'importo di Euro 462.066 per effetto della riclassificazione della partecipazione nella ILPRA SYSTEM ESPANA S.L. tra le società controllate.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.000.000	0	1.000.000	0	1.000.000	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>

I crediti verso imprese controllate sono relativi a finanziamento fruttiferi a favore della controllata MACS S.r.l. dell'importo complessivo di Euro 1.000.000, con scadenza il 1.6.2027, preammortamento fino al 30.9.2026 e tasso d'interesse pari al 3% annuo.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ILPRA SYSTEM UK LTD.	REGNO UNITO		70.522	1.046.628	6.570.764	49.958	70,84%	3.657.111
STREMA SRL	BUTTAPIETRA (VR)	02174210233	98.800	(187.401)	3.689.191	83.980	85,00%	2.764.265
VERIPACK S. R.L.	GORLA MAGGIORE (VA)	03672790122	10.000	752.174	1.854.237	8.000	80,00%	230.928
MIGLIORINI S. R.L.	VIGEVANO	01062660186	104.000	53.040	945.946	51.000	51,00%	626.208

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
I.P.T. S.R.L.	SAN VENEMINAO (TV)	03535570265	50.000	275.319	1.163.876	35.000	70,00%	351.458
OOO ILPRA RUS	RUSSIA		204	621.147	922.513	143	70,00%	138
MACS S.R.L.	BOLOGNA	03542491208	100.000	231.853	1.277.917	30.000	51,00%	905.009
IDM AUTOMATION S.R.L.	VIGEVANO (PV)	02296650183	30.000	115.170	1.510.156	20.400	68,00%	1.642.806
PENTAVAC S. R.L.	COMEZZAGO-CIZZAGO (BS)	01956940983	100.000	1.100.157	3.395.666	70.000	70,00%	6.073.014
ILPRA KOREA LLC	COREA DEL SUD		115.967	(99.942)	14.715	72.276	60,00%	72.276
ILPRA SYSTEM ESPANA S.L.	SPAGNA		2.158.119	64.153	1.271.333	2.144.307	99,36%	2.617.265
<b>Totale</b>								<b>18.940.478</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.000

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
BCC CARATE BRIANZA	9.000
<b>Totale</b>	<b>9.000</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	220.007	18.181	238.188
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.843.534	584.720	7.428.254
Prodotti finiti e merci	4.980.639	1.666.619	6.647.258
<b>Totale rimanenze</b>	<b>12.044.180</b>	<b>2.269.520</b>	<b>14.313.700</b>

Le rimanenze di magazzino ammontano ad Euro 14.313.700 al 31 dicembre 2024, con un incremento di Euro 2.269.520 nel corso dell'esercizio (Euro 12.044.180 al 31 dicembre 2023).

L'incremento registrato nell'esercizio è riconducibile prevalentemente ai prodotti semilavorati e finiti.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	8.938	(8.938)	0

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.191.317	(585.512)	7.605.805	7.533.500	72.305
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.236.962	2.120.310	5.357.272	5.357.272	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.677.174	(3.677.174)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.193.827	(37.496)	1.156.331	1.156.331	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	419.575	106.825	526.400		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	445.919	115.712	561.631	555.484	6.147
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>17.164.774</b>	<b>(1.957.335)</b>	<b>15.207.439</b>	<b>14.602.587</b>	<b>78.452</b>

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari ad Euro 496.516, di cui Euro 400.000 tassato, lo stesso è stato utilizzato per Euro 113.859 e si è incrementato per l'accantonamento pari ad Euro 67.298.

I crediti verso clienti lordi, pari ad Euro 8.102.321, diminuiscono del 7% circa rispetto a quelli del precedente esercizio (Euro 8.731.848 al 31 dicembre 2023).

I crediti verso imprese controllate, pari ad Euro 5.357.272 al 31 dicembre 2024 risultano essere così composti:

- Ilpra System Uk Ltd. € 483.419
- Ilpra RUS OOO € 1.470.386
- Ilpra Middle East € 906.316
- Macs S.r.l. € 113.746
- IDM Automation S.r.l. € 1.341
- IPT S.r.l. € 164.949
- Strema S.r.l. € 21.970
- Veripack S.r.l. € 57.779
- Ilpra Korea Llc € 10.386
- Ilpra Espana S.L. € 2.124.347
- Migliorini S.r.l. € 2.633
- Totale € 5.357.272

Tali crediti sono integralmente di natura commerciale.

I crediti tributari, pari ad Euro 1.243.002 al 31 dicembre 2024 (Euro 1.193.827 al termine del precedente esercizio), sono per lo più relativi a crediti di imposta per risparmio energetico per Euro 234.725, credito imposta per ricerca e sviluppo per Euro 208.866, credito imposta per acquisto beni strumentali per Euro 322.313, credito Ires per Euro 98.038, credito Irap per Euro 12.336, Credito Iva per Euro 167.000, Credito imposta per acquisto crediti da agevolazione 110% per Euro 194.105 e vari per la differenza.

I crediti verso altri, pari ad Euro 561.631 al 31 dicembre 2024 (Euro 445.919 al 31 dicembre 2023), sono relativi per lo più ad anticipi a fornitori per Euro 426.591, depositi cauzionali a breve termine per Euro 33.730 e verso vari per la differenza. Quelli oltre i 12 mesi di Euro 6.147 sono relativi a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.174.734	4.431.071	7.605.805
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	362.418	4.994.854	5.357.272
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.156.331	0	1.156.331
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	526.400	0	526.400
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	561.631	0	561.631
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.781.514</b>	<b>9.425.925</b>	<b>15.207.439</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	6.120.119	(1.739.616)	4.380.503
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	718	(532)	186
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.120.837	(1.740.148)	4.380.689

Per un'analisi più approfondita delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	88.749	5.000	93.749
<b>Risconti attivi</b>	830.113	(108.488)	721.625
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	918.862	(103.488)	815.374

I risconti attivi sono costituiti da costi di competenza di esercizi futuri, tra i quali canoni leasing anticipati e di noleggio per € 313.360, oneri bancari pluriennali per € 81.504, assicurazioni per € 22.918, spese per partecipazioni a fiere per € 132.088, canoni licenze software per € 74.897 e vari per la differenza.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale al 31.12.2024 di € 2.407.720 è suddiviso in n. 12.038.600 azioni ordinarie prive di valore nominale quotate sul mercato Euronext Growth Milan.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.407.720	-	-	-	-	-		2.407.720
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.753.914	-	-	-	-	-		4.753.914
Riserve di rivalutazione	4.903.170	-	-	-	-	-		4.903.170
Riserva legale	481.544	-	0	-	-	-		481.544
Altre riserve								
Riserva straordinaria	6.843.450	-	1.916.558	-	-	-		8.760.008
Totale altre riserve	6.843.450	-	1.916.558	-	-	-		8.760.008
Utili (perdite) portati a nuovo	3.415.594	-	-	-	-	-		3.415.594
Utile (perdita) dell'esercizio	3.340.346	(1.423.788)	(1.916.558)	-	-	-	2.829.863	2.829.863
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(665.808)	-	-	(137.172)	-	-		(802.980)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.479.930</b>	<b>(1.423.788)</b>	<b>0</b>	<b>(137.172)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.829.863</b>	<b>26.748.833</b>

Nel Patrimonio Netto della società è stato iscritto il relativo Fondo di Rivalutazione Monetaria ai sensi della legge di rivalutazione per un importo pari ad € 4.903.170. Si rimanda ai commenti alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" per ulteriori informazioni.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	2.407.720	C	B	2.407.720	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.753.914	C	A,B,C	4.753.914	-
Riserve di rivalutazione	4.903.170	C	A,B	4.903.170	-
Riserva legale	481.544	U	B	481.544	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.760.008	U	A,B,C	8.760.008	-
Totale altre riserve	8.760.008			8.760.008	-
Utili portati a nuovo	3.415.594	U	A,B,C	3.415.594	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(802.980)	E	A,B,C,E	(802.980)	-
<b>Totale</b>	<b>23.918.970</b>			<b>23.918.970</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				7.792.434	
Residua quota distribuibile				16.126.536	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	181.487	0	50.000	231.487
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	94.658	-	60.000	154.658
Utilizzo nell'esercizio	170.000	-	50.000	220.000
<b>Totale variazioni</b>	<b>(75.342)</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>(65.342)</b>
Valore di fine esercizio	106.145	0	60.000	166.145

Il fondo rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, pari ad Euro 106.145 al 31 dicembre 2024 (Euro 181.487 al 31 dicembre 2023) rileva le indennità di fine mandato relative agli amministratori (pari ad Euro 70.000), nonché l'indennità eventualmente spettante agli agenti (pari ad Euro 36.145) mentre negli altri fondi è stato effettuato un accantonamento prudenziale, pari ad Euro 60.000, a copertura di eventuali garanzie su macchinari.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.070.607
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	504.675
Utilizzo nell'esercizio	437.083
<b>Totale variazioni</b>	<b>67.592</b>
Valore di fine esercizio	3.138.199

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	21.623.089	3.082.599	24.705.688	13.197.501	11.508.187	0
Acconti	1.530.668	122.956	1.653.624	1.653.624	0	0
Debiti verso fornitori	4.210.021	(438.131)	3.771.890	3.771.890	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	76.388	104.441	180.829	180.829	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	-	-
Debiti tributari	290.037	109.485	399.522	352.099	47.423	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	366.868	52.173	419.041	419.041	0	0
Altri debiti	1.365.643	132.074	1.497.717	1.410.817	86.900	0
<b>Totale debiti</b>	<b>29.462.714</b>	<b>3.165.597</b>	<b>32.628.311</b>	<b>20.985.801</b>	<b>11.642.510</b>	<b>0</b>

**Debiti verso banche**

Il saldo del debito verso banche al termine dell'esercizio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, quelli scadenti oltre i 12 mesi sono rappresentati da finanziamenti a medio termine.

**Acconti**

Gli acconti al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 1.653.624 (Euro 1.530.668 al 31 dicembre 2023), lievemente aumentati rispetto al precedente esercizio.

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 4.210.021 (Euro 4.210.021 al 31 dicembre 2023) diminuiti del 10% circa rispetto al precedente esercizio.

**Debiti verso imprese controllate**

I debiti verso imprese controllate, pari ad Euro 180.829 al 31 dicembre 2024 (Euro 76.388 al 31 dicembre 2023), risultano essere così composti:

- IPT S.r.l. € 70.537
  - Veripack S.r.l. € 36.307
  - Ilpra Espana € 67.163
  - Migliorini S.r.l. € 5.545
  - Pentavac S.r.l. € 1.277
- Totale € 180.829

**Debiti tributari**

La voce Debiti tributari; accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B del passivo (Fondo Rischi ed Oneri).

I debiti tributari con scadenza oltre i 12 mesi sono relativi alle rateizzazioni dei debiti dell'incorporata Ivaxia S.r.l.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:**

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie prevalentemente i contributi relativi al mese di dicembre nonché il saldo Inail.

**Altri debiti:**

La voce "altri debiti", pari ad Euro 1.497.717 al 31 dicembre 2024, lievemente diminuita rispetto al precedente esercizio (Euro 1.365.643) accoglie prevalentemente le retribuzioni del personale dipendente del mese di dicembre per Euro 549.269, debiti per ratei ferie e permessi per Euro 558.600, debiti verso Fondi Pensione per Euro 37.882, debiti verso Istituti finanziari per carte di credito per Euro 77.920, debiti verso cedenti crediti di imposta 110% per Euro 176.459 e depositi cauzionali passivi per Euro 86.900 (oltre 12 mesi) e vari per la differenza.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	24.705.688	0	24.705.688
Acconti	1.000.056	653.568	1.653.624
Debiti verso fornitori	3.633.015	138.875	3.771.890
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	113.666	67.163	180.829
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti tributari	399.522	0	399.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	419.041	0	419.041
Altri debiti	1.497.717	0	1.497.717
<b>Debiti</b>	<b>31.768.705</b>	<b>859.606</b>	<b>32.628.311</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	240.000	-	240.000	24.465.688	24.705.688
Acconti	-	-	-	1.653.624	1.653.624
Debiti verso fornitori	-	-	-	3.771.890	3.771.890
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	180.829	180.829
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	0
Debiti tributari	-	-	-	399.522	399.522
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	419.041	419.041
Altri debiti	-	-	-	1.497.717	1.497.717
<b>Totale debiti</b>	<b>240.000</b>	<b>0</b>	<b>240.000</b>	<b>32.388.311</b>	<b>32.628.311</b>

I debiti bancari assistiti da garanzie reali sono relativi ad un mutuo ipotecario su un fabbricato industriale di proprietà sociale.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	61.678	(17.326)	44.352
Risconti passivi	955.056	(272.037)	683.019
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.016.734</b>	<b>(289.363)</b>	<b>727.371</b>

I ratei passivi sono relativi ad interessi passivi di competenza dell'esercizio per l'importo di Euro 42.832 e vari per la differenza.

I risconti passivi sono relativi ai crediti di imposta relativi all'acquisto di beni strumentali sia ai sensi delle Legge 160 /19 che 178/20 per un importo complessivo di Euro 376.846, contributi Legge Sabatini su acquisto macchinari per Euro 93.535, a contributi a fondo perduto erogati da Simest per Euro 143.106, a contributi in conto interessi erogati da Regione Lombardia per Euro 54.277, a canoni di locazioni di macchinari per Euro 1.080 ed a interessi attivi su acquisto crediti di imposta da 110% per Euro 14.175.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi dalle vendite	29.406.369
Ricavi prestazioni servizi	656.154
Affitti macchinari	73.690
Rimborsi spese	620.774
<b>Totale</b>	<b>30.756.987</b>

I ricavi complessivi delle vendite sono diminuiti del 3,7% circa rispetto a quelli del precedente esercizio.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.645.509
ESTERO	19.111.478
<b>Totale</b>	<b>30.756.987</b>

L'incidenza del fatturato verso l'estero è pari al 62,13% del totale in confronto al 58,54% relativo all'esercizio precedente.

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 966.108 al 31 dicembre 2024 (Euro 1.142.459 al termine del precedente esercizio), risulta essere così composta:

- Affitti attivi fabbricati € 236.623
- Plusvalenze alienazione beni € 15.321
- Sopravvenienze attive € 34.389
- Crediti imposta vari € 390.644
- Contributi CCIA e vari € 98.346
- Vendita energia elettrica GSE € 50.787
- Risarcimenti assicurativi € 84.347
- Rimborsi spese mensa aziendale € 53.837
- Vari € 1.814

Totale € 966.108

### Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza a seconda della natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

#### Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad Euro 10.044.265 al termine dell'esercizio (Euro 12.958.903 al 31 dicembre 2023), fanno riferimento principalmente all'acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti impiegati all'interno del processo produttivo.

#### Costi per servizi

I costi per servizi, pari ad Euro 5.759.070 al termine dell'esercizio (Euro 5.218.994 al 31 dicembre 2023) fanno

riferimento prevalentemente a spese generali per Euro 2.494.346, spese per la produzione per Euro 343.896, spese commerciali per Euro 1.362.106, emolumenti, relativi contributi e TFM al Consiglio di Amministrazione per Euro 1.460.601 e vari per la differenza.

#### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 1.731.321 al 31 dicembre 2024 (Euro 1.737.280 al 31 dicembre 2023) fanno riferimento prevalentemente a canoni leasing immobiliari per Euro 361.498, canoni leasing beni strumentali per Euro 649.400, canoni di noleggio beni strumentali per Euro 283.385, affitti passivi fabbricati per Euro 381.404 ed affitti passivi macchinari per Euro 55.634..

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 158.440 al termine dell'esercizio (Euro 212.819 al 31 dicembre 2023), fanno riferimento principalmente ad imposte e tasse per Euro 84.076, di cui IMU per Euro 58.995, sopravvenienze passive per Euro 53.854, minusvalenze su alienazione beni per Euro 18.986 e varie per la differenza.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	40.231
<b>Totale</b>	<b>40.231</b>

Sono relativi ai proventi finanziari sui finanziamenti fruttifero erogati alle controllate IDM Automation S.r.l. e Macs S.r.l.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	1.117.029
Altri	9.669
<b>Totale</b>	<b>1.126.698</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ai sensi del D.L. 223/2006, convertito dalla Legge 248 del 4/08/2006, modificata dal collegato fiscale alla finanziaria 2007 – dal periodo d'imposta 2006 non è più consentita la deduzione degli ammortamenti dei terreni su cui insistono i fabbricati, anche ove tali aree non siano autonomamente acquistate e dunque non siano dotate di autonomo valore; in conseguenza di ciò, una volta applicati i criteri forfetari di determinazione del costo delle aree indicati dalla normativa fiscale, si viene a creare un disallineamento tra i valori civilistici e fiscali che comporta l'iscrizione di imposte anticipate di cui si beneficerà al momento della cessione del fabbricato.

In particolare, nel bilancio 2024 sono state iscritte imposte anticipate complessivamente per la somma di Euro 111.656, di cui Euro 92.071 trasferite dalla incorporata Ivaxia S.r.l. relative a perdite fiscali di anni precedenti, derivanti da differenze temporanee per scorporo delle aree per l'importo di Euro 18.357 e su ammortamento avviamento temporaneamente non deducibile per l'importo di Euro 1.228, mentre sono state stornate le imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi per Euro 91.502 complessive, relative a recupero ammortamenti su avviamento deducibile per Euro 4.831 e ad utilizzo delle perdite fiscali dell'incorporata Ivaxia S.r.l. per Euro 86.671. Relativamente alle imposte anticipate iscritte in bilancio, sussiste la ragionevole certezza di stornarle dai redditi imponibili degli esercizi futuri.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	108.918	2.738
Totale differenze temporanee imponibili	90.827	675
Differenze temporanee nette	(18.091)	(2.063)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	374.345	45.229
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	18.091	2.063
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	392.436	47.292

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il contratto di lavoro applicato è quello dell'industria per la produzione e del commercio per gli impiegati amministrativi.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	4
Impiegati	70
Operai	111
Altri dipendenti	16
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>201</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.161.635	30.680

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.218
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>30.218</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Esistono solo categoria ordinarie di azioni come riportato nella tabella in basso. Tali azioni sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan a seguito dell'ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 13 febbraio 2019.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	12.038.600	2.407.720	0	0	12.038.600	2.407.720
<b>Totale</b>	<b>12.038.600</b>	<b>2.407.720</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.038.600</b>	<b>2.407.720</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono relativi alle residue rate leasing dei fabbricati industriali e dei beni strumentali condotti in locazione finanziaria per l'importo di € 1.862.373, oltre ad una garanzia per subentro su contratto leasing immobiliare, stipulato dalla ex controllata Tecnofoodpack S.p.a, per l'importo residuo di € 738.267.

	Importo
Impegni	2.600.640
Passività potenziali	2.600.640

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le attività con le società controllate e collegate sono svolte nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti e senza arrecare pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale, né ledere l'integrità del patrimonio delle società del Gruppo.

I rapporti economici commerciali infragruppo sono stati pattuiti a condizioni di mercato. Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è analiticamente esposto nella Relazione sulla Gestione.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano accordi fuori bilancio, ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per la descrizione più approfondita dell'argomento si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Non risultano strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 1 del Codice Civile.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La Società in data 6.7.2018 ha ottenuto l'iscrizione presso il Registro Imprese quale PMI Innovativa, avendone i requisiti previsti dalla normativa, ovvero il volume di spese in ricerca, sviluppo ed innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costi e totale del valore della produzione della PMI Innovativa, nonché la titolarità di una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale. I suddetti requisiti sono stati riconfermati per l'anno 2024 in data 13.5.2024.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 2.829.863,00:

a) di distribuire un dividendo ordinario lordo, pari a 0,12 Euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della società) nel giorno di messa in pagamento del dividendo, che verrà messo in pagamento in due tranches:

- la prima tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge - verrà posta in pagamento a decorrere dal 21 maggio 2025, con data stacco cedola n. 9 il 19 maggio 2025 (ex date) e record date il 20 maggio 2025;

- la seconda tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge verrà posta in pagamento a decorrere dal 22 ottobre 2025, con data stacco cedola n. 10 il 20 ottobre 2025 (ex date) e record date il 21 ottobre 2025;

- fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;

- di destinare a riserva straordinaria il residuo.

L'esatto ammontare della quota di utile da destinare a riserva straordinaria potrà essere determinato solo successivamente in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione

patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Maurizio Bertacco)

# ILPRA S.P.A.

Sede in Milano – Galleria Buenos Aires, 13  
Capitale sociale Euro 2.407.720,00 i.v.  
Registro Imprese di Milano - Codice fiscale n. 01054200157  
R.E.A. di Milano n. 466339

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2024 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società è attiva nel settore del packaging con un'ampia gamma di macchine e soluzioni tecnologiche per il confezionamento di prodotti alimentari, cosmetici e medicali.

Ha sede operativa in Mortara (PV) dove sono ubicati gli stabilimenti produttivi.

La Società ha un business in continua crescita e si è ormai consolidata come uno dei principali player a livello nazionale ed internazionale.

### ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

#### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

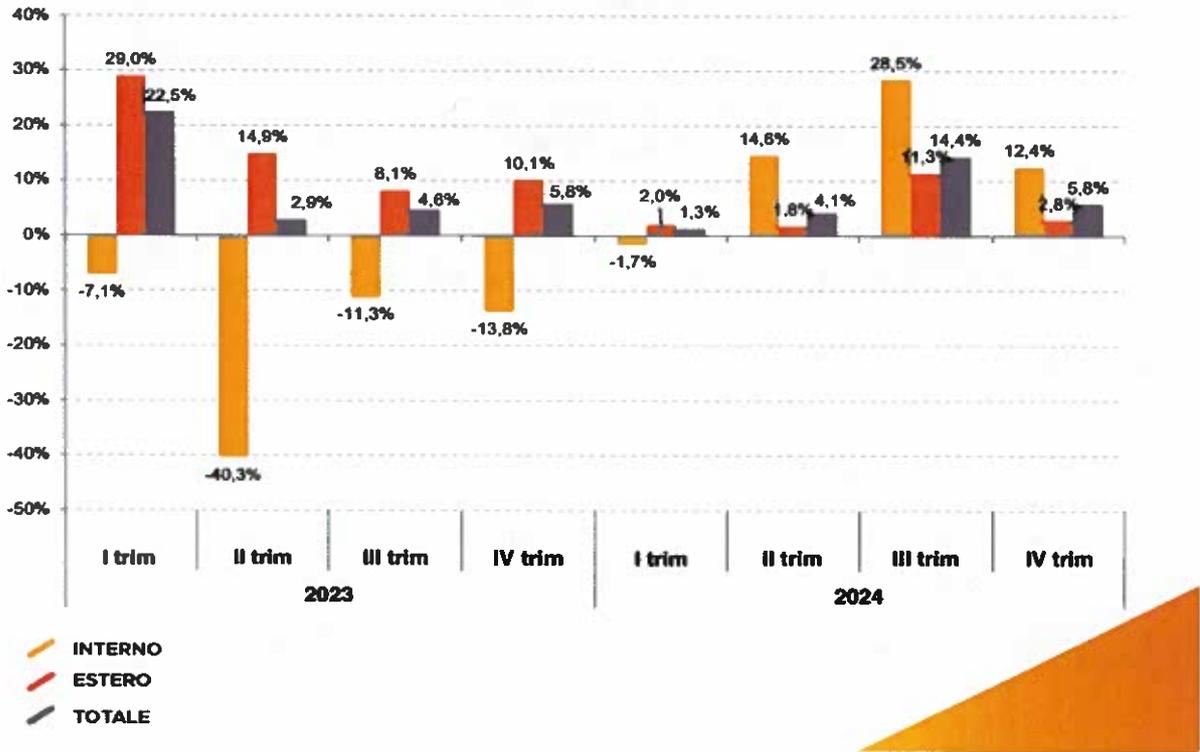
Dai dati preconsuntivi UCIMA si evince, per il 2024, la situazione sotto riportata.

Il fatturato estero delle aziende italiane produttrici di macchinari nel comparto del packaging, di cui il vostro Gruppo fa parte, ha avuto, nel corso del 2024 un incremento del +4,2% rispetto all'esercizio precedente, mentre il mercato domestico è cresciuto del +12,4%, con una crescita totale delle vendite rispetto al precedente esercizio del 6,1%.

I dati del 2024 sono stati influenzati negativamente dalla contrazione del mercato, soprattutto nel I° trimestre dell'anno dove il mercato domestico è calato del -1,7% e quello estero è cresciuto solo del +2,0%, trimestri successivi sono stati sicuramente migliori, però si è mantenuto il trend di una crescita a doppia cifra sul mercato interno, mentre quello estero, sempre positivo, ma con una crescita inferiore alle aspettative, come si può evincere dal "grafico 1" di sotto riportato.

Le percentuali di crescita di fatturato del vostro Gruppo, nel corso dell'esercizio preso in esame, rispetto al precedente sono le seguenti: 12,7%, di cui estero 17,6% e 4,9% Italia, valori ben al di sopra di quelli espressi dal mercato di riferimento.

Grafico 1 - FATTURATO A PREZZI CORRENTI



Per quanto riguarda la raccolta ordini nel corso dell'intero 2024 rispetto al 2023 si evince un incremento del +3,0%, nonostante le prospettive dei mesi di produzione assicurata tendano a ridursi rispetto il 2023, come si può notare dal "Grafico 2" e "Grafico 3", passando da 8,2 mesi del 2023 a 7,2 del 2024.

Grafico 2 - MESI DI PRODUZIONE ASSICURATA

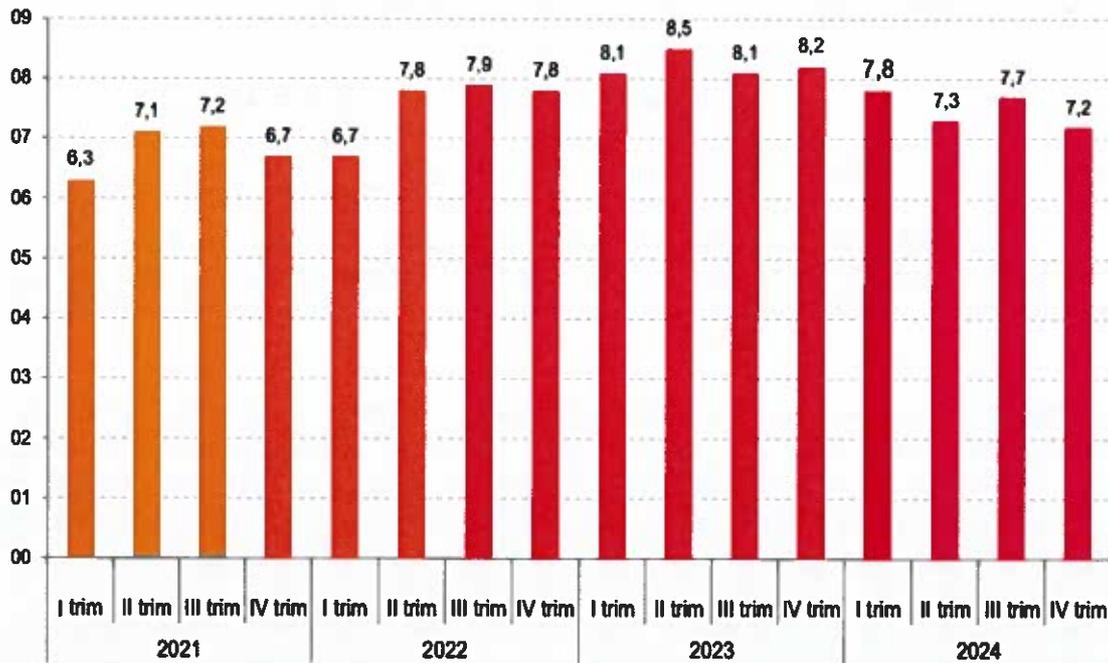
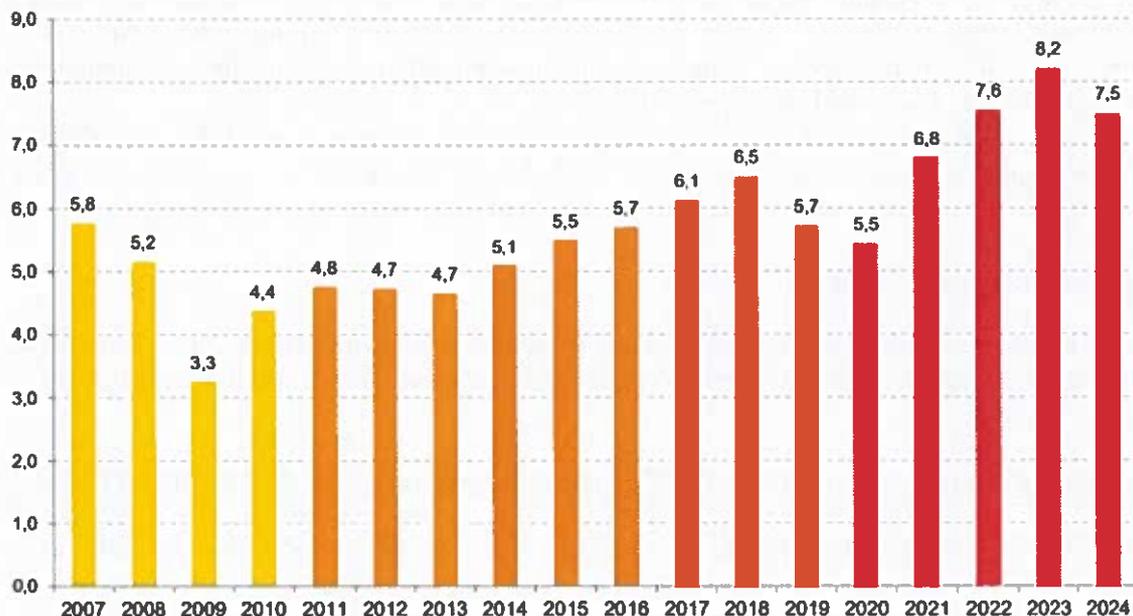


Grafico 3 - MESI DI PRODUZIONE ASSICURATA - media annua



#### Informazioni in merito al conflitto tra Russia e Ucraina ed alla situazione Mediorientale

Con riferimento alla situazione di conflitto tra Russia e Ucraina ed alla crisi Mediorientale si rinvia alla sezione “Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo” della presente relazione.

### **EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI DURANTE L'ESERCIZIO**

#### **Apertura filiale ILPRA KOREA**

In data 8 gennaio 2024 ILPRA S.p.A., ha aperto una filiale commerciale a Daejeon in Corea del Sud, denominata LLC ILPRA KOREA (유한회사 일프라코리아) e detenuta al 60% da ILPRA S.p.A. ed il restante 40% da manager del gruppo.

L'ulteriore rafforzamento della presenza sui mercati esteri si inquadra in una politica di rafforzamento del Gruppo in aree geografiche considerate strategiche e con un elevato potenziale di crescita, nonché in un potenziamento della rete di vendita finalizzato a incrementare le attività commerciali e, di conseguenza, le quote di mercato.

La filiale avvicinerà ILPRA alla clientela dell'area, fornendo supporto tecnico nei progetti più significativi e consentendo di reagire rapidamente alle richieste specifiche del mercato.

#### **Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli azionisti di ILPRA S.p.A. ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, confermando i 9 amministratori di cui Presidente ed Amministratore Delegato Maurizio Bertocco e i 5 sindaci, di cui 3 effettivi e 2 supplenti, di cui il Presidente Dottor Alessandro Maruffi.

La scelta fatta dall'Assemblea degli azionisti è stata dettata dalla volontà di dare continuità al management aziendale.

### **Acquisto della totalità del capitale sociale di IVAXIA S.r.l.**

In data 2 maggio 2024 è stato acquistato il 100% del capitale sociale di IVAXIA S.r.l., società attiva nella progettazione e realizzazione di macchine centointestatrici di precisione completamente personalizzate ed impianti speciali. Tutta la produzione è progettata e sviluppata internamente, grazie alle altissime competenze del team tecnico in materia.

Alla data del 31 dicembre 2023 IVAXIA S.r.l. presentava un fatturato pari a Euro 3,0 milioni (Euro 1,5 milioni nel 2022), un totale attivo pari a Euro 2,5 milioni (Euro 1,9 milioni nel 2022) e una Posizione Finanziaria Netta negativa di Euro 31 migliaia (positiva per Euro 110 migliaia nel 2022).

### **Attivazione piano buy back**

In data 16 maggio 2024 è stato avviato il piano di acquisto di azioni proprie, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2024, procedendo ad effettuare acquisti di azioni proprie sul mercato.

### **Incremento della partecipazione al 70,87% nella filiale commerciale ILPRA SYSTEM UK Ltd**

In data 15 luglio 2024 ILPRA S.p.A. ha concluso l'acquisto del 19,18%, pari a 11.500 azioni di ILPRA SYSTEM UK Ltd, al costo di 1.387.931, corrisposte per cassa.

Tale operazione, approvata dall'Organo amministrativo della controllante in data 3 giugno 2024, a seguito della cessione della partecipazione detenuta da Brian O'Donoghue (n. 14.500 azioni, pari al 24,17% del capitale Sociale di ILPRA System UK Ltd), attuale manager della società che, per raggiunti limiti d'età, lascerà la guida della società britannica a favore di Mike Portera, ma continuerà a ricoprire al suo interno un ruolo di carattere commerciale. L'accordo prevede la cessione delle azioni come segue: n. 3.000 azioni (4,99% del capitale sociale) a Mike Santo Valentino Portera; n. 11.500 azioni (19,18% del capitale sociale) a ILPRA S.p.A.

ILPRA System UK Ltd, fondata nel 1990 e con sede in Swindon (UK), ha registrato nel 2023 un fatturato di 8,67 milioni di sterline inglesi, un EBITDA di 1,15 milioni di sterline inglesi e un Indebitamento Finanziario Netto negativo (cash positive) di 2,72 milioni di sterline inglesi. La Società britannica detiene le seguenti partecipazioni: il 95% di ILPRA Hong Kong; il 100% di ILPRA Middle East LLC (quest'ultima detiene a sua volta il 100% di ILPRA Arabia).

### **Centralizzazione della gestione commerciale del mercato asiatico nella filiale "LLC ILPRA KOREA"**

In data 7 agosto 2024 ILPRA S.p.A. ha comunicato l'attivazione della procedura di chiusura della filiale "ILPRA HONG KONG Ltd", partecipata al 95% da "ILPRA System UK Ltd", prevista entro la fine del 2024.

"ILPRA Hong Kong Ltd" ha realizzato nel 2023 un fatturato di 55 mila HK dollars, un EBITDA negativo per 232 mila HK dollars e, al 31 dicembre 2023 presentava un Indebitamento Finanziario Netto cash positive per 307 mila HK dollars, costituendo più un ufficio di rappresentanza che una vera e propria filiale operativa, senza la presenza di un service e di un magazzino ricambi.

La gestione commerciale del mercato asiatico, strategico e con un elevato potenziale di crescita, viene affidata alla filiale "LLC ILPRA Korea", costituita a gennaio 2024 e con sede a Daejeon in Corea del Sud.

### **Incremento partecipazione ILPRA SYSTEM ESPANA S.L., al 99,36%**

In data 19 settembre 2024 ILPRA S.p.A. ha comunicato l'incremento della partecipazione del 76,04% in ILPRA SYSTEM ESPANA S.L. L'operazione è avvenuta tramite un aumento di capitale, sottoscritto con rinuncia e relativo conferimento del credito commerciale vantato dalla società alla data del 31 dicembre 2023 pari ad Euro 2.140.093,00.

### **Acquisto del 51% di MIGLIORINI S.r.l.**

In data 3 ottobre 2024 ILPRA S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 51% del capitale sociale di Migliorini S.r.l. Come specificato nell'accordo sottoscritto in data 1° agosto, l'operazione, avvertasi la fusione per incorporazione di Sami Immobiliare S.r.l. in Migliorini S.r.l., è avvenuta tramite un aumento di capitale, sottoscritto da Ilpra con versamento di complessivi Euro 600.000, di cui Euro 546.960 a titolo di sovrapprezzo.

### **Perfezionamento dell'atto di fusione per incorporazione delle controllate al 100% ELTEC S.r.l. ed IVAXIA S.r.l.**

In data 11 ottobre 2024 ILPRA S.p.A. ha perfezionato l'atto di fusione per incorporazione in Ilpra Spa di Eltec Srl e Ivaxia Srl.

Si ricorda che, sussistendo i presupposti per la fusione c.d. "semplificata" di cui all'art. 2505 del codice civile, pertanto non è stato necessario prevedere la determinazione di alcun rapporto di cambio e di modalità di assegnazione delle azioni ILPRA così come redigere la relazione dell'organo amministrativo ex art. 2501-quinquies del codice civile e la relazione degli esperti ex art. 2501-sexies del codice civile. ILPRA, non ha modificato il proprio capitale sociale per effetto della Fusione e non ha emesso nuove azioni; pertanto non ci sono stati impatti sulla composizione dell'azionariato. Non è stata quindi apportata alcuna modifica allo statuto e non vi è stato alcun diritto di recesso per gli azionisti di ILPRA.

L'Atto di fusione sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, nonché Pavia, nei termini di legge di 30 giorni a partire dalla data odierna e gli effetti civilistici si produrranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del codice civile, a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni, che si prevede avvengano entro il 22 ottobre. L'Atto di fusione avrà in ogni caso efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni presso i Registri Imprese competenti e gli effetti fiscali e contabili della fusione si produrranno retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2024.

### **Revoca incarico di operatore specialista e nomina nuovo specialista**

In data 18 novembre 2024 ILPRA S.p.A. ha reso noto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti EGM, la volontà di non rinnovare, alla sua naturale scadenza e dopo una lunga e apprezzata collaborazione, il Contratto di Operatore Specialista con MIT SIM S.p.A. e di aver formalmente incaricato Integrae SIM S.p.A. in qualità di Operatore Specialista.

### **Finalizzata la chiusura di ILPRA Hong Kong Ltd**

In data 22 novembre 2024 ILPRA S.p.A. rende noto, di aver finalizzato la chiusura di "ILPRA Hong Kong Ltd" partecipata al 95% da "ILPRA System UK Ltd.", come già comunicato in data 7 agosto 2024.

## **SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un utile di € 2.829.863, in diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio di € 3.340.346. A detto risultato si è pervenuti dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 1.986.870, sostenuto canoni di leasing e di noleggio per € 1.731.321, di cui € 361.498 relativi a beni immobili, ed infine, le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 1.043.833.

Con riferimento all'area geografica, i ricavi delle vendite hanno assunto la seguente composizione assoluta ed in percentuale:

Vendite Italia	€	11.645,509	(37,86%)
Vendite Estero	€	19.111.478	(62,14%)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>30.756.987</b>	<b>(100,00%)</b>

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

STATO PATRIMONIALE SEPARATO ILPRA	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variazione %
(Dati in Euro'000)				
Rimanenze	14.314	12.044	2.270	19%
Crediti vs Clienti	12.963	8.191	4.772	58%
Debiti vs Fornitori	(3.953)	(4.210)	257	-6%
Acconti	(1.654)	(1.531)	(123)	8%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE</b>	<b>14.494</b>	<b>14.494</b>	<b>7.167</b>	<b>50%</b>
Altri crediti e attività non immobilizzate	2.245	8.983	(6.738)	-75%
Altri debiti	(2.224)	(2.072)	(152)	7%
Ratei e Risconti attivi	815	919	(104)	-11%
Ratei e Risconti passivi	(727)	(1.017)	290	-29%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>21.779</b>	<b>21.307</b>	<b>472</b>	<b>2%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	4.185	3.101	1.084	35%
Immobilizzazioni Materiali	4.558	4.293	265	6%
Immobilizzazioni Finanziarie	19.949	15.610	4.339	28%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>28.692</b>	<b>23.004</b>	<b>5.688</b>	<b>25%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO LORDO</b>	<b>50.471</b>	<b>44.311</b>	<b>6.160</b>	<b>14%</b>
TFR	(3.138)	(3.071)	(67)	2%
Fondi Rischi e Oneri	(166)	(231)	65	-28%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>47.167</b>	<b>41.009</b>	<b>6.158</b>	<b>15%</b>
Debiti v. banche b.t.	13.243	9.061	4.182	46%
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	11.555	12.589	(1.034)	-8%
Debiti verso altri finanziatori a b.t.	0	0	0	0%
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>24.798</b>	<b>21.650</b>	<b>3.148</b>	<b>15%</b>
Disponibilità liquide	(4.381)	(6.121)	1.740	-28%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>20.417</b>	<b>15.529</b>	<b>4.888</b>	<b>31%</b>
Capitale sociale	2.408	2.408	0	0%
Riserve	21.512	19.732	1.780	9%
Risultato d'esercizio	2.830	3.340	(510)	-15%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.750</b>	<b>25.480</b>	<b>1.270</b>	<b>5%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>47.167</b>	<b>41.009</b>	<b>6.158</b>	<b>15%</b>

CONTO ECONOMICO SEPARATO ILPRA	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variazione %
(Dati in Euro'000)				
Ricavi di vendita	30.757	31.926	(1.169)	-3,7%
Variazione p.f. e lavori in corso	1.741	1.678	63	3,8%
Incremento imm. lav. int.	1.475	1.496	(21)	-1,4%
Altri ricavi e proventi	966	1.143	(177)	-15,5%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.939</b>	<b>36.243</b>	<b>(1.304)</b>	<b>-3,6%</b>
Materie Prime e semilavorati	(10.044)	(12.959)	2.915	-22,5%
Servizi	(5.759)	(5.159)	(600)	11,6%
Godimento Beni di Terzi	(1.731)	(1.737)	6	-0,3%
Personale	(10.109)	(9.186)	(923)	10,0%
Variazione materie prime	(429)	(75)	(354)	472,0%
Oneri diversi di gestione	(158)	(273)	115	-42,1%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.230</b>	<b>29.389</b>	<b>(1.159)</b>	<b>-3,9%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>6.709</b>	<b>6.854</b>	<b>(145)</b>	<b>-2,1%</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>21,81%</i>	<i>21,47%</i>		<i>0,3%</i>
Ammortamenti	(1.920)	(1.834)	(86)	4,7%
Accantonamenti per rischi	(60)	(50)	(10)	20,0%
Svalutazioni	(67)	(378)	311	-82,3%
<b>EBIT</b>	<b>4.662</b>	<b>4.592</b>	<b>70</b>	<b>1,5%</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>15,16%</i>	<i>14,38%</i>		<i>0,8%</i>
Saldo gestione finanziaria	(788)	(298)	(490)	164,4%
Proventi finanziari	339	505	(166)	-32,9%
Oneri finanziari	(1.127)	(800)	(327)	40,9%
Utili/(Perdite) su Cambi	0	(3)	3	-100,0%
Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.874</b>	<b>4.294</b>	<b>(420)</b>	<b>-9,8%</b>
Imposte	(1.044)	(954)	(90)	9,4%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.830</b>	<b>3.340</b>	<b>(510)</b>	<b>-15,3%</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>9,20%</i>	<i>10,46%</i>		<i>-1,3%</i>

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

<i>Indebitamento Finanziario Netto</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
<i>(Dati in Euro/000)</i>				
A. Disponibilità Liquide	4.381	7.121	(2.740)	-38%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>4.381</b>	<b>7.121</b>	<b>(2.740)</b>	<b>-38%</b>
E. Debito finanziario corrente	13.198	9.049	4.149	46%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	-
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>13.198</b>	<b>9.049</b>	<b>4.149</b>	<b>46%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>8.817</b>	<b>1.928</b>	<b>6.889</b>	<b>357%</b>
I. Debito finanziario non corrente	11.508	12.562	(1.054)	-8%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	92	27	65	241%
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>11.600</b>	<b>12.589</b>	<b>(989)</b>	<b>-8%</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>20.417</b>	<b>14.517</b>	<b>5.900</b>	<b>41%</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

<b>Impieghi</b>	<b>Valori esercizio corrente</b>	<b>% sugli impieghi</b>
Liquidità immediate	4.380.689	6,91
Liquidità differite	16.022.813	25,27
Disponibilità di magazzino	14.313.700	22,57
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>34.717.202</b>	<b>54,75</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.184.508	6,60
Immobilizzazioni materiali	4.557.671	7,19
Immobilizzazioni finanziarie	19.949.478	31,46
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>28.691.657</b>	<b>45,25</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>63.408.859</b>	<b>100,00</b>

<b>Fonti</b>	<b>Valori esercizio corrente</b>	<b>% sulle fonti</b>
Passività correnti	20.985.801	33,10
Passività consolidate	15.674.225	24,72
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>36.660.026</b>	<b>57,82</b>
Capitale sociale	2.407.720	3,80
Riserve e utili (perdite) a nuovo	21.511.250	33,92
Utile (perdita) d'esercizio	2.829.863	4,46
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>26.748.833</b>	<b>42,18</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>63.408.859</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Quoziente primario di struttura</b>		1,11	0,93
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
<b>Quoziente secondario di struttura</b>		1,85	1,48
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>		2,33	2,37
$\frac{\text{Totale Impieghi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
<b>Elasticità degli impieghi</b>		61,18	54,75
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Totale Impieghi}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>		1,33	1,37
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti di finanziamento.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Rendimento del personale</b>		3,48	3,04
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
<b>Rotazione dei debiti</b>		77	79
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
<b>Rotazione dei crediti</b>		94	90
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Indice di durata del magazzino – semilavorati e prodotti finiti</b>		138	170
Scorte medie semilav. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	2,16	1,65
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,44	0,97
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	14,38	15,16
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.			
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	11,81	9,91
Risultato operativo ----- Capitale investito es.			
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	13,11	10,58
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto			

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

### CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

### SICUREZZA

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento delle procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i dipendenti, Ilpra fedele al principio di formazione continua, nel 2024 ha attivato aule per un totale di 2.132 ore di formazione coinvolgendo 180 dipendenti, sia per sviluppo competenze specifiche di ruolo, sia per formazione sulla sicurezza aziendale;
- riunione periodica della sicurezza;
- prove di emergenza ed evacuazione.

## **INFORTUNI**

---

Nel corso dell'esercizio si sono verificati N. 7 infortuni al personale dipendente per un totale di 183 giorni di assenza dal lavoro, tutti gli infortuni sono stati regolarmente denunciati alle Autorità competenti.

## **CONTENZIOSO**

---

La Società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

---

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

## **RISCHIO MATERIE PRIME E COMPONENTISTICA ELETTRONICA**

---

Ad oggi si sono normalizzati tutti i canali di approvvigionamento di materia prima e componentistica elettronica, con una riduzione dei costi rispetto al 2022, periodo in cui si era verificata una forte crescita del prezzo delle materie prime, tra cui l'acciaio e l'alluminio, materie prime fondamentali per l'attività della Vostra Società. Anche la carenza sul mercato, sia di questi beni che di componentistica elettronica, non preoccupa più, garantendo al gruppo di poter produrre costantemente senza l'assillo di detenerne grandi quantità a magazzino.

## **RISCHIO DI CREDITO**

---

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il monitoraggio delle posizioni di rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è garantito dalla struttura interna che definisce le metodologie per la quantificazione e il controllo.

Alla luce della concreta solidità dei clienti, rappresentati in prevalenza da primarie industrie nel settore alimentare e da rivenditori di provata affidabilità, la Società non presenta un elevato grado di rischio di credito.

Non si segnalano per l'esercizio trascorso insolvenze di misura rilevante.

## **RISCHIO DI LIQUIDITA'**

---

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

## **RISCHIO TASSI DI INTERESSE**

---

La Società ha effettuato, nel corso dell'esercizio preso in esame dal presente documento, accesso al credito, al fine di gestire l'operatività corrente.

I tassi sono quasi sempre stati trattati al variabile e non si è ritenuto opportuno fare operazioni di copertura di tassi in quanto lo spread risultava già ad alti livelli rispetto i precedenti esercizi.

Nel corso del 2024 l'Euribor è diminuito rispetto al precedente esercizio e le previsioni sono di ulteriore riduzione.

Eventuali rialzi nei tassi di interesse potrebbero rendere più onerosi i finanziamenti del Gruppo (in essere e futuri), con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

## **RISCHI DI CAMBIO**

---

La società predispone i propri dati finanziari in Euro, non si ravvisano quindi potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

## **RISCHI AMBIENTALI**

---

Le società si trova in zone non soggette a rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane.

I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, improvvise bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale.

La società è provvista di assicurazioni a copertura dei danni; le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi.

Ci sentiamo pertanto tranquilli nell'affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche che potrebbero causare danni a macchinari e riduzione di valore alle rimanenze, per le quali sono previste delle accortezze tali (quali lo stoccaggio all'interno di capannoni in posizioni sopraelevate non a diretto contatto con il suolo) atte a salvaguardare i beni anche in casi particolarmente problematici.

## **RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA INTERNAZIONALE DELLA SOCIETA'**

La presenza su diversi mercati internazionali tramite le vendite di prodotti in vari Paesi del mondo, così come la strategia di sviluppo in nuove aree, espone la società a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche e/o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti, alla concorrenza con gli operatori locali, alle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari, nonché ad attacchi terroristici, insurrezioni, conflitti militari, tensioni politiche ed ecoterrorismo.

La guerra Russo-Ucraina ormai in atto dal 24 febbraio 2022 non si è limitata solo a colpire strutture militari in territorio Ucraino, ma ha coinvolto anche la popolazione civile, generando una forte migrazione della popolazione più debole, donne, bambini ed anziani verso i confini dell'Unione Europea e lo sgomento nelle istituzioni mondiali.

Questo grave evento ha portato la diplomazia mondiale ad applicare sanzioni economiche via via più pesanti, nei confronti della Russia, la quale ha bloccato l'importazione di alcuni beni dagli stati che considera "nemici", tra cui l'Italia.

Tali sanzioni non riguardano i beni prodotti dalla società, che nonostante qualche difficoltà logistica, continuano a commerciare regolarmente con i paesi dell'Unione Russa.

La società detiene una partecipazione del 70% nella società OOO ILPRA RUS, società commerciale con base a Mosca, che rientra nel consolidato in maniera limitata, con un fatturato di circa Euro 5,6 milioni ed un utile di circa Euro 0,6 milioni.

OOO ILPRA RUS ad oggi continua ad operare regolarmente sul mercato domestico, fermi restando i limiti generati dalle sanzioni internazionali e dai vincoli imposti anche dal governo russo stesso. Per i mercati limitrofi invece, serviti normalmente dalla filiale russa, la policy della società è quella di trasferire la gestione dei clienti direttamente alle società italiane del Gruppo, al fine di non incorrere in sanzioni o in limitazioni all'operatività. In questo complesso scenario, potrebbero tuttavia sussistere sia dei rischi di mancato approvvigionamento del materiale di vendita da parte della filiale (dal momento che potrebbe risultare difficoltosa la spedizione dei macchinari per la loro successiva rivendita), sia il rischio derivante dall'inasprirsi delle sanzioni verso la Russia.

A fronte di questo, il management della società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione sia economica che politica al fine di prendere eventualmente tutti i provvedimenti necessari a salvaguardare e tutelare il valore per i propri azionisti.

Non si evincono finora problemi nei trasferimenti di denaro dalla Russia all'Italia.

## **INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS**

La Società non ha utilizzato nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati di copertura.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio 2024 la nostra Società, in continuità con quanto effettuato nel 2023, ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, denominati:

1. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di una macchina termoformatrice innovativa, per il confezionamento di prodotti prevalentemente alimentari in modalità skin, continuazione progetto 2022;
2. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di una macchina termosaldatrice con movimentazione innovativa dei contenitori, realizzata tramite doppia serie di catene, continuazione progetto 2022;
3. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio per macchine termosaldatrici destinato all'alimentazione delle vaschette, continuazione progetto 2022;
4. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio destinato all'alimentazione dei contenitori nelle macchine riempitrici e saldatrici; continuazione progetto 2023;
5. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio destinato al dosaggio di prodotti liquidi all'interno dei contenitori saldati tramite macchine termosaldatrici; continuazione progetto 2023;
6. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio destinato alla coperchiatura di vaschette precedentemente termosaldate; continuazione progetto 2023;
7. Attività di sviluppo finalizzata al rinnovamento ed industrializzazione del modello di termosaldatrice in linea Food Pack 1465.

Per la realizzazione di questi progetti, realizzati sia con l'apporto di costi interni che esterni, la Società ha sostenuto complessivamente costi di sviluppo sperimentale tutti capitalizzati per Euro 1.737.983.

Si confida che l'esito positivo di tali progetti possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Trattamento contabile dei costi di Sviluppo:

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di Sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale per l'importo di Euro 1.737.983.

Si precisa che nell'esercizio la Società ha iscritto il credito d'imposta sull'attività di ricerca e sviluppo nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce C II) 5 bis-Crediti tributari il credito d'imposta R&S e in contropartita ha imputato alla voce di Conto economico A 5) Altri ricavi e proventi il medesimo importo, per un importo pari ad Euro 67.353.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate e collegate, tutti di natura commerciale, si rileva che:

- i crediti vantati nei confronti delle società controllate sono relativi a:

- Ilpra System Uk Ltd.	€	483.419
- Ilpra RUS OOO	€	1.470.386
- Ilpra Middle East	€	906.316
- Macs S.r.l.	€	113.746
- Veripack S.r.l.	€	57.779
- IPT S.r.l.	€	164.949
- IDM Automation S.r.l.	€	1.341
- Ilpra Korea.	€	10.386
- Ilpra Espana	€	2.124.347
- Migliorini S.r.l.	€	2.633
- Strema S.r.l.	€	<u>21.970</u>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>5.357.272</u></b>

- i debiti verso le società controllate sono relativi a:

- IPT S.r.l.	€	70.537
- Veripack S.r.l.	€	36.307
- Ilpra Espana	€	67.163
- Migliorini S.r.l.	€	5.545
- Pentavac S.r.l.	€	<u>1.277</u>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>180.829</u></b>

Si conferma che tutte le transazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.

DETTAGLI DEI RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE				31/12/2024	31/12/2023	delta
DESCRIZIONE						
<b>CREDITI DELLA SOCIETÀ VERSO:</b>						
	UNIMEC SRL			460.955	453.553	7.403
	ILPRA REAL ESTATES AS			1.639	1.629	10
	MACS SRL			1.000.000	1.000.000	-
	ILPRA BENELUX BV			1.830.027	1.273.925	556.102
	* ILPRA SYSTEM ESPANA SL				3.677.174	- 3.677.174
				<b>3.292.622</b>	<b>6.406.281</b>	<b>- 3.113.659</b>
<b>DEBITI DELLA SOCIETÀ VERSO:</b>						
	ILPRA GROUP SRL			3.875	3.328	547
	DEVITA SRL			9.373	13.143	- 3.770
	ILPRA REAL ESTATES AS			292	-	292
	BERTOCCO MARTINA			88.230	-	88.230
	BERTOCCO STEFANO			99.854	1.645	98.209
	BERTOCCO MAURIZIO			46.956	94.830	- 47.874
				<b>248.580</b>	<b>112.946</b>	<b>135.635</b>
				<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>delta</b>
<b>RICAVI MATURATI IN CONFRONTI DI:</b>						
	DEVITA SRL			155	150	5
	MALDIFASSI CRISTINA			1.200	1.200	-
	ILPRA GROUP SRL			-	153	- 153
	ILPRA REAL ESTATE			16.211	16.107	104
	UNIMEC SRL			489.585	454.904	34.681
	ILPRA BENELUX BV			646.103	384.182	261.920
	* ILPRA SYSTEM ESPANA SL			-	882.541	- 882.541
				<b>1.153.254</b>	<b>1.739.237</b>	<b>- 585.983</b>
<b>COSTI ADDEBITATI DA:</b>						
	DEVITA SRL			56.239	30.774	25.465
	MALDIFASSI CRISTINA			14.352	15.548	- 1.196
	BERTOCCO MAURIZIO			384.744	347.096	37.648
	BERTOCCO STEFANO			95.600	15.466	80.133
	ILPRA GROUP SRL			225.069	280.720	- 55.650
	ILPRA REAL ESTATES AS			155.926	152.891	3.035
	* ILPRA SYSTEM ESPANA SL			-	350.027	- 350.027
	UNIMEC SRL			137.541	149.332	- 11.791
				<b>1.069.471</b>	<b>1.341.854</b>	<b>- 272.383</b>
* Controllata al 99,36% dal 19 settembre 2024						

Parte correlata	Correlazione	Attività
HOLDS S.R.L.	Azionista al 70,53% dell'Emittente	Svolge attività di Holding Finanziaria, è partecipata al 50% da Maurizio Bertocco, Presidente del CdA ed al 50% da Cristina Maldifassi Consigliere d'amministrazione.
Maurizio BERTOCCO	Azionista al 0,12% dell'Emittente e Socio al 50% di Holds S.r.l.	Amministratore Delegato e Presidente dell'emittente, Socio al 50% di Holds S.r.l. Presidente del CdA di Holds S.r.l. e Presidente del CdA Ilpra Group S.r.l.
Cristina MALDIFASSI	Socio al 50% di Holds S.r.l.	In qualità di avvocato, presta servizi professionali alle società del Gruppo. L'emittente effettua un addebito forfetario annuale per utilizzo strutture e cancelleria. Socio al 50% di Holds S.r.l. e Consigliere d'amministrazione delle stessa.
Safano BERTOCCO	Socio al 25,50% di Ilpra Group S.r.l. e socio al 20,00% di Ilpra Real Estate S.a.s	Consigliere di amministrazione di Ilpra Group S.r.l.
ILPRA GROUP S.R.L.	Partecipazione detenuta al 49% da M. Bertocco (24,5%) e C. Maldifassi (24,5%). Il restante 51% è detenuto dai figli dei Sig. Bertocco, Stefano e Martina Bertocco, entrambi amministratori. M. Bertocco è anche amministratore.	Svolge attività immobiliare e di partecipazioni. Ilpra Group Srl affitta a Ilpra Spa due capannoni e precisamente: Via Mattei 25 Mortara e Via Mattei 27/29 a Mortara. Effettua opere di manutenzione di fabbricati civili ed industriali, nei quali viene svolta l'attività di Ilpra Spa
ILPRA REAL ESTATE S.A.S	Partecipazione detenuta al 60% da M. Bertocco (30%) e C. Maldifassi (30%). Il restante 40% è detenuto dai figli dei Sig. Bertocco, Stefano e Martina Bertocco. M. Bertocco è anche socio accomandatario e rappresentante l'impresa.	Svolge attività immobiliare. Ilpra Real Estate Sas affitta a Ilpra Spa due capannoni e precisamente: Via R. Sanzio 136 e Via Parona Cassolo 728 a Mortara.
MACS S.R.L.	Controllata al 30%, con diritto di voto al 51%	Finanziamento soci fruttifero di euro 500.000, concesso dall'Emittente in data 01/09/2022 e finanziamento soci fruttifero di euro 500.000, concesso dall'Emittente in data 22/09/2023.
UNIMEC S.R.L.	Controllata al 100% da Ilpra Group S.r.l.	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento nuovi ed usati nonché attività di agenzia e rappresentanza. Unimec Srl acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che la stessa ritira dai propri clienti e che non vuole commercializzare direttamente, mentre la Unimec provvede a ricondizionarli e ad immetterli sul mercato.
ILPRA BENELUX B.V.	Controllata al 100% da Ilpra Group S.r.l.	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento in Benelux. (Filiale Benelux). La ILPRA Benelux BV acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che provvede ad immetterli sul mercato locale.
ILPRA DEUTSCHLAND GMBH	Controllata al 100% da Ilpra Benelux B.V.	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento in Germania. (Filiale Tedesca). La ILPRA Deutschland GmbH acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che provvede ad immetterli sul mercato locale.
DE VITA S.R.L.	Società partecipata da Ilpra Group S.r.l. al 30%	Svolge attività di progettazione e realizzazione di impianti elettrici e di condizionamento. Segue tutte le realizzazioni, manutenzioni ed implementazioni degli impianti elettrici nei capannoni dove svolge l'attività ILPRA Spa
* ILPRA SYSTEM ESPANA S.L.	Società collegata ad Ilpra Sp.a., in quanto partecipata al 23,33% e collegata a Ilpra Group S.r.l. al 76,67%.	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento in Spagna. La ILPRA Espana acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi
* Controllata al 99,36% dal 19 settembre 2024		

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società detiene al 31.12.2024 N. 190.200 azioni proprie pari all'1,58% del capitale sociale.

## **SEDI SECONDARIE**

La Società ha in essere le seguenti sedi secondarie:

- Via E. Mattei, 21/23 – Mortara - Uffici Amministrativi – Magazzino – Esposizione.
- Via E. Mattei, 25/27/29 – Mortara – Magazzino ed unità produttiva.
- Via Parona Cassolo, 728 – Mortara – Unità produttiva.
- Via R. Sanzio, 136 – Mortara – Unità produttiva.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### **Apertura filiale ILPRA FRANCE S.a.S.**

In data 27 gennaio 2025 ILPRA S.p.A., ha aperto una filiale commerciale a Saint Bauzille de Montmel in Francia, denominata ILPRA France S.a.s.. La Società avrà il diritto esclusivo di distribuzione dei prodotti ILPRA sul mercato francese e DROM-COM (territori francesi d'oltremare).

Con un capitale sociale di Euro 50.000, ILPRA France S.a.S. è partecipata al 51% da Ilpra S.p.A., al 29% da TJRD34 Conseil, rappresentata dal Sig. Thomas Delemarle e al 20% da BLPB Conseil84, rappresentata dal Sig. Beaudoin Berthault.

È stato altresì deliberato un finanziamento soci di euro 113.250, di cui euro 76.500 a carico di ILPRA S.p.A. e il restante per euro 36.750, a carico delle minority, che non potrà essere rimborsato se non dopo 18 mesi e in base alle disponibilità della Newco ILPRA France S.a.S..

Le parti hanno siglato un patto parasociale che regola la governance della società e specifiche opzioni call/put. Il Sig. Thomas Delemarle sarà il Presidente, mentre il Sig. Beaudoin Berthault sarà il Direttore Generale.

Il Consiglio di Sorveglianza sarà composto da 5 membri: 3 membri nominati da ILPRA S.p.A. (il Sig. Klaus Mattia Vignati, il Sig. Stefano Bertocco e il Sig. Vittorio Vecchio) e i restanti 2 in rappresentanza delle minority, nelle persone del Sig. Thomas Delemarle e del Sig. Beaudoin Berthault.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per il mercato di riferimento della Società – costituito dalle imprese attive nel settore della produzione di macchine per il packaging, con prevalenza nel settore alimentare, cosmetico e biomedicale – l'analisi previsionale per le macchine per il packaging per il quadriennio 2024 - 2027 redatto dall'associazione di categoria UCIMA, sono rassicuranti, nonostante rivedano al ribasso le previsioni post COVID 2021-2022 (+4,1%). Secondo le previsioni del MECS, il tasso di crescita medio annuo del mercato si attesterà al +3,0% fino al 2027. Permane un gap di crescita potenziale di circa 2,45 miliardi di Euro, nel medio termine (2027) a causa del susseguirsi di eventi avversi a livello globale, ma la crescita tenderà a riallinearsi gradualmente al trend di lungo periodo.

I dati di UCIMA sono confortanti per il 2025, l'”Indagine Congiunturale Mensile” di gennaio vede una crescita della raccolta ordini rispetto lo stesso periodo del 2024 del +26,8%, di cui il mercato domestico registra un incremento del +35,9% e l'estero del +24,6%. I settori maggiormente coinvolti nella crescita sono il Chimico, Beverage e Food, meno positivi i risultati per Farmaceutico, Cosmetico e Altri settori.

Nel corso del 2024 i produttori domestici hanno fatturato complessivamente 9,5 miliardi di euro con una crescita del +3,5% rispetto il precedente esercizio; le prospettive per il 2025 sono di ulteriore crescita, con una previsione di fatturato di 9,6 miliardi di euro.

La Società sta puntando molto sul mercato estero, come attestano le nuove aperture di filiali negli ultimi tre anni; in quanto la possibilità di crescita, risulta maggiore e le marginalità sono più alte che in Italia, dove d'altronde è presente una forte concorrenza, essendo, il nostro paese, il maggior produttore al mondo, seguito dalla Germania, di macchine per il packaging.

Le scelte strategiche della Società sono supportate da una bassa inflazione e da una riduzione dei tassi di interesse, iniziata nel 2024 e tutt'ora in corso.

A livello globale stiamo vivendo un'instabilità che si sta protraendo da qualche anno, la guerra tra Russia e Ucraina, la guerra in Medio Oriente, lo spauracchio dei dazi commerciali americani, agitano l'economia globale, nonostante le previsioni di crescita risultino incoraggianti.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 2.829.863,00:

- a) di distribuire un dividendo lordo, pari a 0,12 Euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo, che verrà in due tranches:
  - la prima tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – sarà messa in pagamento a decorrere dal 21 maggio 2025, con data stacco cedola n. 9 il 19 maggio 2025 (*ex date*) e *record date* il 20 maggio 2025;
  - la seconda tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – sarà messa in pagamento a decorrere dal 22 ottobre 2025, con data stacco cedola n. 10 il 20 ottobre 2025 (*ex date*) e *record date* il 21 ottobre 2025;

fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;

- b) di destinare a riserva straordinaria il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Milano, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato  
MAURIZIO BERTOCCO



